



Ultimo: PITTELLA SCRIVE A BARDI: «ASSEGNARE UNA MISSIONE DI PROGRAMMAZIONE ALLE CITTÀ DI MEDIE DIMENSIONI»



CRONACA

ATTUALITÀ

POLITICA

EVENTI E CULTURA

SPORT

L'EDITORIALE

REGIONALI ▾

CONTATTI ▾



BLOG ▾

EDICOLA



Attualità

Blog

Eventi e Cultura

MSF : GUARDARE OLTRE

Il cinquantenario di MSF è un'opportunità per ripercorrere decenni di collaborazioni tra l'organizzazione umanitaria premio Nobel per la pace e la storica agenzia fotografica



11 Novembre 2021 Domenico Leccese

#msf #50yearsofhumanity



Trasmissioni



Basilicata

Blog

Trasmissioni

GLI EROI DEL 118: DALLE AMBULANZE ALL'ELICOTTERO

4 Luglio 2021 redazione

L'emergenza-urgenza interessa tutta la regione. Ospite di Doctor, il responsabile del 118 Dr Rizzo



TURISMO, ECCO LA RIPARTENZA SECONDO GARAVAGLIA

1 Luglio 2021



LE PATOLOGIE DEL COMPARTO ORECCHIO-NASO-GOLA

27 Giugno 2021

t.me/lecronache unisciti al nostro canale telegram



Ventidue anni fa, il 10 dicembre del 1999, Medici Senza Frontiere (MSF) riceveva il Premio Nobel per la Pace "in riconoscimento del lavoro umanitario pionieristico realizzato in vari continenti" e per onorare lo staff medico dell'organizzazione impegnato a curare decine di milioni di persone in tutto il mondo.



A seguito di questo riconoscimento, MSF lanciava la **Campagna per l'Accesso ai Farmaci essenziali** per promuovere l'accessibilità delle cure, stimolare la ricerca e sviluppo di terapie innovative e abbattere le barriere politiche, economiche e legali che impediscono alle persone di ricevere i trattamenti di cui hanno bisogno.



GUARDARE OLTRE- Mostra fotografica a cura di MSF e Magnum Photos



Da 50 anni le équipes de Medici Senza Frontiere e i fotografi di Magnum si incontrano negli stessi scenari – zone di guerra, crisi umanitarie, emergenze – e agiscono come amplificatori per far conoscere al mondo le crisi che si consumano nel silenzio generale.



Diretta Live | H24



Sponsor



Seguici su Twitter

I miei Cinguettii

Tweet e post dai social del Consiglio regionale di Basilicata

Tweets by CRBasilicata



Dall'Italia e dal mondo

Portando cure e assistenza alle popolazioni più vulnerabili, le équipes di MSF sono testimoni delle sofferenze che queste vivono lontano dagli occhi di tutti.

Fissando immagini nell'obiettivo della macchina fotografica, e riportandole al pubblico internazionale, i **fotografi di Magnum** testimoniano la forza e la resilienza di persone e comunità.

Il **cinquantenario di MSF** è un'opportunità per ripercorrere decenni di collaborazioni tra l'organizzazione umanitaria premio Nobel per la pace e la storica agenzia fotografica.



Questa collaborazione ha quindi dato vita ad un progetto sia narrativo che visivo, con l'obiettivo di raccontare storie di umanità. Un progetto che offre al pubblico una **selezione di 24 fotografie** dagli archivi Magnum che raccontano le principali crisi umanitarie dal 1971 ad oggi, completata da una serie di **4 nuove produzioni** che gettano luce su alcuni scenari di crisi attuali nei quali MSF è impegnata in prima linea.



foto 1



Bibbiano, psicoterapeuta Foti condannato a 4 anni

Covid oggi Calabria, 202 contagi e 4 morti: bollettino 11 novembre

Covid, Bassetti: "Oggi serve super green pass in Italia"

Covid oggi Abruzzo, 145 contagi e nessun decesso: bollettino 11 novembre





Thomas Dworzak

1/12

Sudan, Campo Um Rakuba

SUDAN. Um Rakuba Camp. 2020/12. Etnia Tigray, etiope, rifugiati fuggiti dall'offensiva militare del governo centrale contro quello che è percepito come separatismo dal governo regionale del Tigray e dal suo ramo militare TPLF. Quando attraversano il Sudan, i rifugiati vengono trasferiti e si stabiliscono a Um Rakuba, che era già un sito di campi durante la carestia del 1984. MSF gestisce le forniture d'acqua e ha una clinica di emergenza nel campo

foto 2



Yael Martinez

2/12

Messico, Karen Yoselyn Reyes, 7 anni

MEXICO. Marzo 2021. Karen Yoselyn Reyes, 7 anni, ha viaggiato a piedi per 12 giorni con sua madre e sua sorella piccola da Yoro, Honduras. La sua più grande paura era che sua madre non riuscisse a salire sul treno perché portava in braccio la sua sorellina

foto 3





Thomas Dworzak

3/12

Sudan, Villaggio 8, Al Hashaba

SUDAN, regione di Gedaref, confine orientale con l'Etiopia/regione del Tigray. Al Hashaba. 2020/12. Rifugiati fuggiti dall'offensiva militare del governo centrale contro quello che è percepito come separatismo dal governo regionale del Tigray e dal suo ramo militare TPLF. Quando attraversano il Sudan, i rifugiati si stabiliscono in una zona non occupata, case incompiute al villaggio 8 di Al Hashaba, costruite per il reinsediamento sudanese locale dopo la costruzione di una diga sul fiume Tekeze. Alcune famiglie e militari sudanesi vivono nel campo, villaggio di Al Hashaba. Il governo sudanese cerca di trasferire i rifugiati nel campo di Um Rakuba. MSF gestisce le forniture d'acqua e dispone di una clinica di emergenza nel campo

foto 4



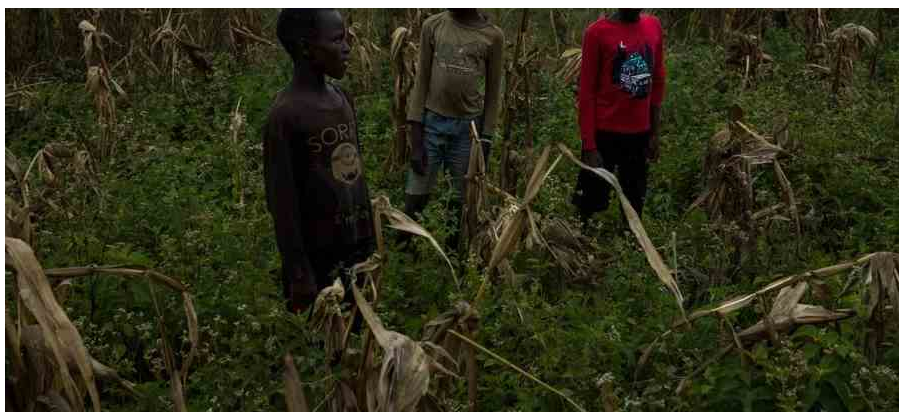
Yael Martinez

4/12

MESSICO. Reynosa. Maggio 2021. Cindy Caceres, 28, Carlos Roberto Tunez, 27, tentano di trovare asilo politico negli Stati Uniti dopo essere fuggiti dall'Honduras per salvarsi la vita

foto 5



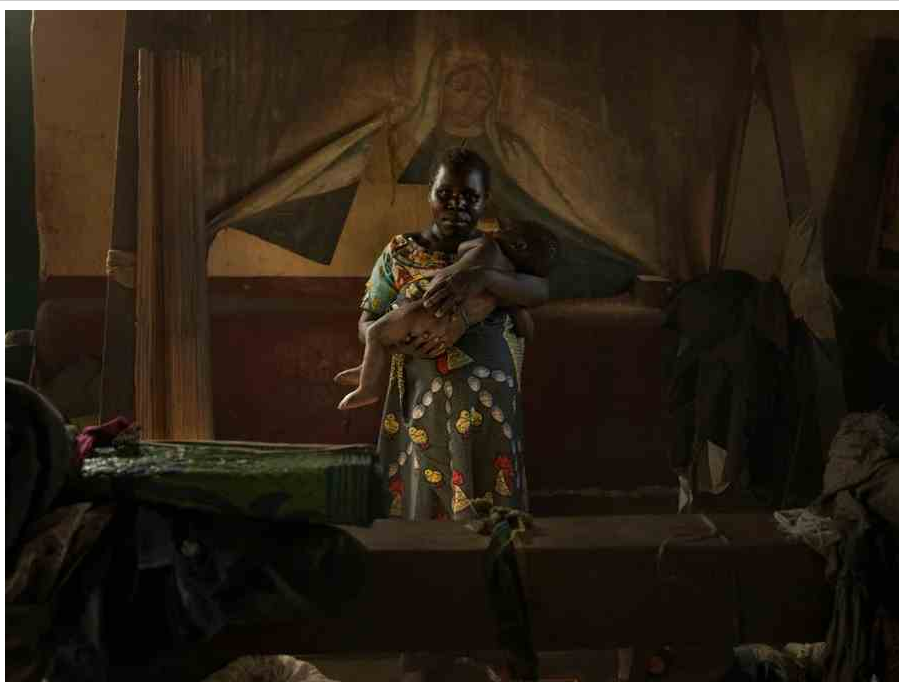


Newsha Tavakolian

5/12

Tre giovani adolescenti in piedi in un campo appena dietro le loro capanne, nel villaggio di Drodoro. La mancanza di strutture scolastiche gratuite, la disoccupazione e le infrastrutture di base mentre vivono in un conflitto continuo, toglie quasi tutte le speranze e i sogni dei giovani qui. La delusione per la vita e la mancanza di prospettive porta alla noia permanente e, a volte, alla rabbia bollente

foto 6



Newsha Tavakolian

6/12

Christine

Christine, 30 anni, tiene in braccio il suo bambino, un maschio. Il suo villaggio è stato attaccato dai ribelli, Christine è scappata con i suoi sette figli e ha trovato rifugio nella vecchia chiesa di Drodoro

foto 7





Lorenzo Meloni

7/12

Mosul

IRAQ. Periferia di Mosul. Marzo 2017. Civili in fuga da Mosul

foto 8



Moises Saman

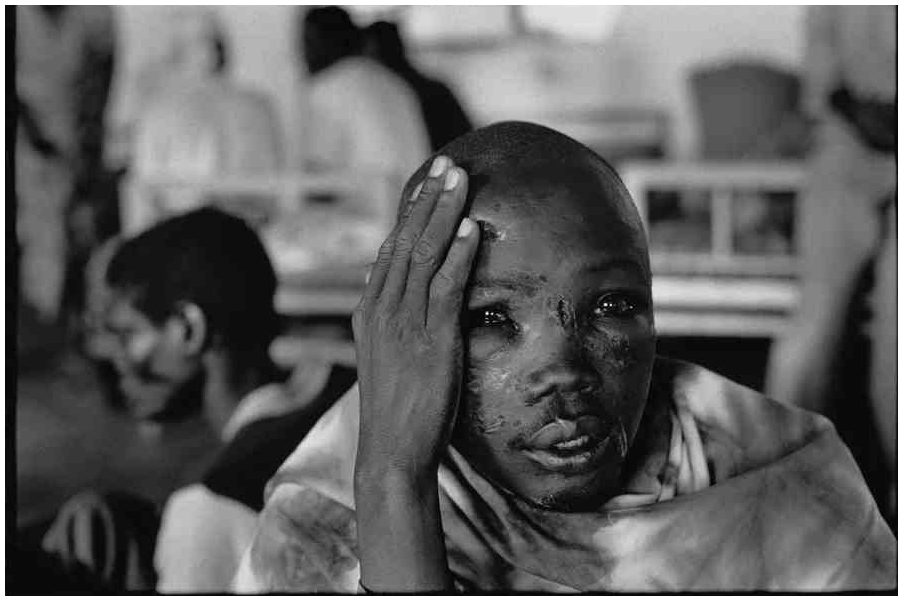
8/12

Bangladesh

BANGLADESH. Anjuman Para. 16 ottobre 2017. I rifugiati Rohingya attraversano il fiume Naf dal Myanmar al Bangladesh

foto 9





Gilles Peress

9/12

Ruanda

RUANDA. Kabgayi. 1994. Ospedale vicino a un campo

foto 10



Enri Canaj

10/12

Samos, Grecia

Un giovane ragazzo siriano uscito dal mare dopo aver tentato di imparare a nuotare.

Tutti i richiedenti asilo possono rimanere fuori dal campo fino alle 19:00, dopo quest'ora devono rientrare. Questa è una misura dovuta al Covid-19, ma solo per le persone che vivono nel campo, non per i locali. Samos, Grecia-luglio 2020

foto 11



Raymond Depardon

11/12

Beirut

LIBANO. 1978. Beirut. Guerra civile. Cecchini

foto 12



ENRi CANAJ

12/12

Campo di Moira

Distribuzione di cibo al campo di Moria. Lesbo Grecia 2020

Ingresso gratuito previa prenotazione **QUI**
[Info Evento](#)

■ Quando

da Sabato, 6 Novembre 2021
 a Domenica, 14 Novembre 2021

■ Dove

MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo

UMANIT'ARIA – Incontri, dibattiti, spettacoli per i 50 anni di MSF

Quali sono le sfide maggiori che oggi affrontano le organizzazioni umanitarie? A che punto siamo nella risposta globale al Covid-19 e che futuro ci si prospetta? Come stiamo affrontando il dramma della migrazione alle porte d'Europa? Quando testimoniare e denunciare diventa un ostacolo all'azione umanitaria e quando un'opportunità?

A queste e altre domande risponderanno gli ospiti di UMANIT'ARIA: due giorni di dibattiti, incontri, spettacoli, suggestioni, domande e spunti per aiutarci a decifrare il presente, in un'ottica rivolta al futuro.

Prenotazione:

A causa delle restrizioni imposte dalla situazione epidemiologica, l'ingresso gratuito ai panel e agli spettacoli avverrà mediante prenotazione di ciascuna sessione tramite la piattaforma di **Eventbrite**: www.msf.it/umanitaria

Dove: MONK Roma | Via Giuseppe Mirri, 35, 00159 Roma RM

Tutte le sessioni saranno anche trasmesse in streaming sulla pagina Facebook di Medici Senza Frontiere

Quando: Sabato 13 e Domenica 14 Novembre 2021

Con la partecipazione dei ragazzi di Scuole Senza Frontiere, Cinema America, Segretariato Italiano Studenti di Medicina, corso di giornalismo de La Cattolica di Milano e gli attori della Festa di Teatro Eco Logico a Stromboli.

Il Programma Completo

SABATO 13 NOVEMBRE

ore 15:00 Apertura lavori

ore 15:30 > 17:30

L'AZIONE UMANITARIA: LA SFIDA CON LA A MAIUSCOLA

Introduzione a cura di Rony Brauman, Humanitarian and Conflict Response Institute con:

Hugo Slim, Institute of Ethics, Law and Armed Conflict, Oxford

Sergio Cecchini, board MSF Italia e Infodemic Manager OMS

Fabrizio Foschini, analista e mediatore culturale esperto di Afghanistan

Laura Silvia Battaglia, giornalista e documentarista

Modera: Francesca Caferri, la Repubblica

>>> Durante il panel saranno premiati i ragazzi vincitori dell'edizione 2020/2021 di Scuole Senza Frontiere

ore 18:30 > 20:00

PANDEMIE E VACCINI: QUANDO LA SFIDA È GLOBALE

Introduzione a cura di Barbara Gallavotti, biologa e giornalista

con:

Nino Cartabellotta, presidente Fondazione GIMBE

Isabella Panunzi, referente vaccini MSF

Jackline Kiarie, Responsabile risposta all'emergenza COVID-19 in Kenya, Amref Health Africa

Modera: Gianluca Di Feo, la Repubblica

ore 22:00

IL RISCATTO- Spettacolo di Mohamed Ba

Monologo, tra sogno e realtà, sulla migrazione e chi la affronta.

DOMENICA 14 NOVEMBRE

ore 14:30 > 17:00

I DIRITTI DI CHI SI MUOVE, I DOVERI DI CHI INTERVIENE. E L'EUROPA?

Proiezione del docufilm: "Centri di detenzione in Libia: la vergogna dell'Europa?", di Sara Creta

Introduzione a cura di: Massimo Cirri e Sara Zambotti, Rai Radio 3

con:

Antonio Marchesi, giurista, professore di diritto internazionale

Marco Sandrone, operatore umanitario MSF

Sara Creta, autrice docufilm

Elena Granata, urbanista Politecnico di Milano

Modera: Giampaolo Musumeci, giornalista, Radio24

ore 18:00 > 19:30

CURARE E TESTIMONIARE: DILEMMI E OPPORTUNITÀ

Introduzione a cura di: Roberto Saviano, scrittore

con: Fabrizio Carboni, direttore regionale, ICRC Near and Middle East

François Dumont, direttore comunicazione MSF Spagna

Giovanna Botteri, corrispondente estera RAI

Modera: Giorgio Zanchini, giornalista

ore 19:30 Chiusura dei lavori

ore 21:30

STEREOTIPI & DINTORNI COME SI UCCIDE LA CONOSCENZA

Suoni, parole, incursioni e improvvisazioni sul tema degli stereotipi

Giampaolo Musumeci, Beppe Salmetti e la band Primitive Mule.

Info Evento

■ Quando

da Sabato, 13 Novembre 2021

a Domenica, 14 Novembre 2021

15.00



Correlati



Coronavirus: dove e come
MSF sta intervenendo

26 Marzo 2020
In "Attualità"



MIGRANTI: MSF, NEL
MATERANO 910 VISITE

22 Gennaio 2020
In "Attualità"



UN CAMPO GIOCHI PER
BETTY WILLIAMS

13 Giugno 2020
In "Attualità"

← **BANCA D'ITALIA, L'ECONOMIA LUCANA E' POSITIVA**

LA "GUERRA" DEL PNRR È ORMAI INIZIATA, MA ANDRETTA SEMBRA PREFERIRE LA RIFORMA DAL "SERVIZIO MILITARE" →

 Potrebbe anche interessarti



ISTITUITO IL DOPPIO SENSO IN VIA CICCOTTI

📅 9 Agosto 2019



LA DROGA IN MANO A GAMBIANI E NIGERIANI

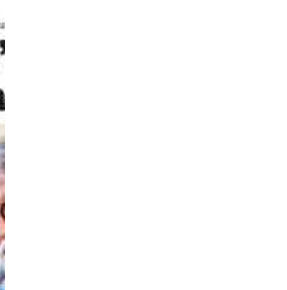
📅 8 Luglio 2021



TORNANO I "RACCONTI" DI SINISGALLI

📅 14 Gennaio 2020

I più letti





ARCHIVI

Seleziona il mese



stampa tivù radio digital



www.facebook.com/CronacheLucane

Tag

Sponsor

#cronachelucanetv arresti
arresto bardi Bari

basilicata calcio

carabinieri

coronavirus

covid Covid19 covid

19 cronache cronache

lucane cultura droga

edicola edizione

emergenza emergenza

sanitaria giornale

informazione lavoro

le cronache lucane

maratea matera

melfi Muro Lucano

news notizie

ospedale pagine

pandemia polizia

potenza Puglia

regione regione

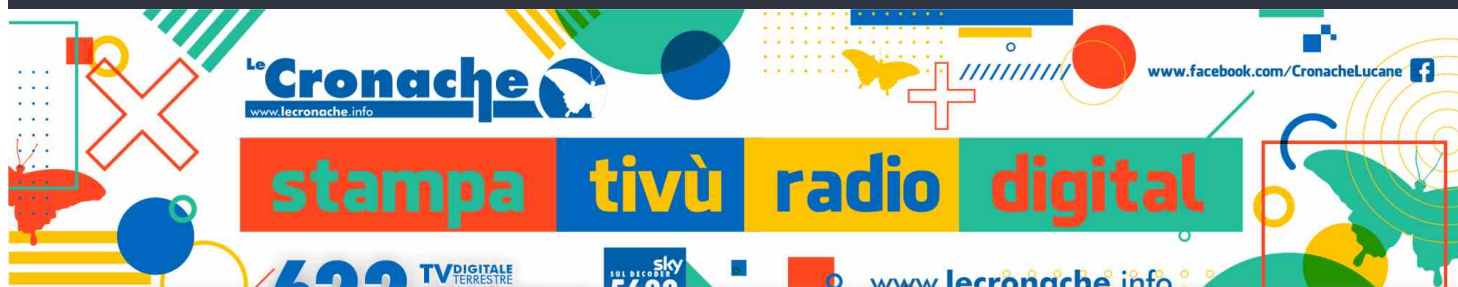
basilicata sanità scuola

sindaco sport taranto

vito bardi

Copyright © 2021 Le Cronache Lucane. Tutti i diritti riservati.

Tema: ColorMag di ThemeGrill. Powered by WordPress.



Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti

Impostazioni

ACCETTO